

Determina Dirigenziale

25.107 del 02/09/2025

del registro delle determine

OGGETTO	Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Linea d'intervento A Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE procedura aperta finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico per l'attuazione degli interventi A.10, A.13 e A.14 di cui al Progetto Pilota "Future in the past – La rinascita del Rione Fossi di Accadia".
CUP	B27B22000130006

L'anno 2025 giorno 02 del mese di settembre, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52

L'avv. Antonella Caruso, responsabile apicale del Servizio 'Affari Generali, Provveditorato, Segreteria e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro' dell'ASSET, in virtù della delega dirigenziale conferita in data 14/11/2024, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001, relativamente alle procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, prorogata con DDG n. 1/2025 del 10/01/2025 e n. 184/2025 del 01/07/2025;

- VISTA** la Legge della Regione Puglia 2 novembre 2017, n. 41, rubricata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 1 del 10/01/2018, con la quale l'Agenzia, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019, con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET e le successive D.G.R. n. 1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n. 1775 del 30/11/2022, relative alla proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ASSET in favore dell'Ing. Raffaele Sannicandro;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.58 del 18/07/2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.225 del 25/02/2020, con la quale è stata approvata la "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.);

- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n.93 del 10/03/2022,2 con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n. 147 del 29/03/2023, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 725 del 29/12/2023, con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e il bilancio pluriennale di previsione 2024-2026;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n. 403 del 30/12/2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e il bilancio pluriennale di previsione 2025-2027;
- VISTO** il PIAO dell'ASSET per il triennio 2025-2027, approvato con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 35/2025 del 31/01/2025;
- VISTA** la "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'ASSET, che prevede il "Servizio Affari Generali, Provveditorato, Segreteria e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro", all'interno della Direzione Generale, quale struttura con specifiche competenze e responsabilità per l'espletamento delle procedure di affidamento di contratti pubblici di competenza dell'Agenzia;
- VISTO** l'Ordine di Servizio del 2/9/2024, con cui è stata conferita formalmente la responsabilità del Servizio "Affari Generali, Provveditorato, Segreteria e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro" alla E.Q. apicale avv. Antonella Caruso, già responsabile del Servizio "Affari legali, anticorruzione, trasparenza e performance" e di fatto referente dell'ASSET per le procedure di affidamento di contratti pubblici quale coordinatrice dello 'staff appalti';
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 346/2024 del 14/11/2024, di conferimento all'avv. Antonella Caruso della delega di funzioni dirigenziali in materia di affidamento di contratti pubblici di competenza dell'Agenzia ASSET;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa

titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, recante «Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR»;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTA la manifestazione d'interesse promossa dal Dipartimento Cultura, Turismo e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e rivolta a tutti i comuni pugliesi per la candidatura di progetti pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, da finanziare con i fondi NextGenerationEU dell'Unione europea, nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1 - "Attrattività dei borghi" - Linea di azione A, a titolarità del Ministero della Cultura;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2022, n. 276 con la quale è stato individuato il Borgo storico del Comune di Accadia quale progetto pilota da sottoporre al Ministero della Cultura per il finanziamento di un progetto di rigenerazione culturale sociale ed economica di particolare valore e significato, a valere sulle risorse dell'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi", Linea di azione A;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 7 giugno 2022 di approvazione dell'elenco complessivo delle proposte finanziabili a valere sul PNRR, Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi", e di assegnazione delle risorse al progetto pilota del Comune di Accadia, per l'importo complessivo di € 20.000.000,00;

VISTO il Progetto pilota presentato dal Comune di Accadia titolato "Future in the past – La rinascita del "Rione Fossi" di Accadia (CUP B27B22000130006);

VISTO il disciplinare d'obblighi del 2 settembre 2022 tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuttore, e la Regione Puglia rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto Pilota di Accadia;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1233 del 05.09.2022 di approvazione di una convenzione quadro tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e

Valorizzazione del Territorio e ASSET finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per la progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo della Regione Puglia;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2022, n. 1565 di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia, ASSET e Comune di Accadia per la progettazione ed esecuzione degli interventi ricompresi nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA" – CUP B27B22000130006, pubblicata sul BURP n. 134 del 12.12.2022;
- VISTO** l'ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONALE sottoscritto in data 7 dicembre 2022 tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ASSET e Comune di Accadia, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture previsti nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA" (CUP B27B22000130006), a valere su risorse PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ";
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 578 del 28.12.2022 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma Regionale, repertoriato dall'Ufficiale Rogante di Regione Puglia in data 13.12.2022 al n. 024730;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante il "Codice dei beni culturali e del Paesaggio";
- VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL);
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss.mm.ii., e il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rubricato "Codice dei contratti pubblici" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Premesso che:

- l'ASSET, istituita con Legge Regionale n. 41/2017, è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia nonché, nei casi previsti, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini dello sviluppo di programmi e progetti riguardanti le politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;

- in attuazione dell'Accordo di Programma regionale del 07/12/2022 finalizzato all'attuazione del Progetto Pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA" (CUP B27B22000130006), ASSET ha il compito e la responsabilità di eseguire specifici interventi, ivi inclusi:
 - Intervento A.10 – *Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)* – importo finanziato € 1.650.000,00;
 - Intervento A.13 – *Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione* - importo finanziato € 1.850.000;
 - Intervento A.14 – *Padiglione espositivo dei Monti Dauni con Infopoint turistico sull'Area Interna* - importo finanziato € 790.000;
- i suddetti interventi riguardano il restauro, il consolidamento e la valorizzazione di immobili e spazi urbani di proprietà pubblica collocati all'interno del Rione Fossi di Accadia, sottoposti a regime di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- gli immobili e le aree oggetto di intervento risultano ubicati in un ambito urbano fortemente caratterizzato sotto il profilo storico e geo-morfologico, che presenta una rilevante densità edilizia e una particolare prossimità fisica tra i siti oggetto degli interventi;
- nel corso dell'esecuzione dei lavori occorrerà assicurare la gestione unitaria degli interventi e il controllo delle interferenze tra i cantieri, nonché la razionalizzazione dei tempi e dei costi di esecuzione;

Dato atto che:

- con determina dirigenziale n. 25.092 del 21.07.2025 si stabiliva di procedere, mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 c. 5 del D.Lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico finalizzato all'esecuzione dei lavori di restauro, consolidamento e valorizzazione di immobili e spazi urbani di proprietà pubblica collocati all'interno del Rione Fossi di Accadia afferenti ai seguenti interventi rientranti nel del Progetto Pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA":
 - Intervento A.10 – *Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)* – importo finanziato € 1.650.000,00;
 - Intervento A.13 – *Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione* - importo finanziato € 1.850.000;
 - Intervento A.14 – *Padiglione espositivo dei Monti Dauni con Infopoint turistico sull'Area Interna* - importo finanziato € 790.000;
- con la suddetta determinazione è stato approvato il bando di gara ove sono state previste le modalità di scelta del contraente;

Visto:

- che l'articolo 93, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. prevede che "Ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è nominata una commissione giudicatrice";
- che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto in data 25.08.2025, che entro tale termine

sono pervenute tramite la piattaforma Empulia n. 2 offerte, e che pertanto si può procedere alla nomina dei Commissari e alla costituzione della Commissione Giudicatrice così come prevede il comma 1 della norma sopra richiamata;

Considerato che la Commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto (articolo 93, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.);

Dato atto che "la commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze";

Ritenuto di nominare i commissari tra i funzionari di questa Amministrazione e quindi di nominare quali componenti della commissione i signori:

- Presidente: ing. Michele Luisi, Dirigente dell'Area tecnica "Studi e Progetti Urbani"
- Commissario: ing. Franco Bruno, Funzionario tecnico con EQ, Responsabile del progetto;
- Commissario: arch. Viviana D'Ambrosio, Funzionario tecnico;
- segretario verbalizzante: dott. Sergio Colecchia, Funzionario amministrativo.

Accertata l'insussistenza delle cause ostative di cui all'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e dell'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 per la nomina a componente della Commissione Giudicatrice dei soggetti sopra elencati;

Rilevato che il presente provvedimento non necessita, di alcun impegno di spesa in quanto la commissione giudicatrice sarà composta da dipendenti di questa amministrazione;

Considerato che:

- la pubblicazione del provvedimento all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta ex ante a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024". L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i., come aggiunto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento.

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui s'intende integralmente riportato;
2. di costituire la Commissione giudicatrice dell'appalto per la conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico finalizzato all'esecuzione dei lavori di restauro, consolidamento e valorizzazione di immobili e spazi urbani di proprietà pubblica collocati all'interno del Rione Fossi di Accadia afferenti ai seguenti interventi rientranti nel del Progetto Pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA":
 - Intervento A.10 – *Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)* – importo finanziato € 1.650.000,00;
 - Intervento A.13 – *Rifunzionalizzazione Palazzo per Centro di Formazione* - importo finanziato € 1.850.000;
 - Intervento A.14 – *Padiglione espositivo dei Monti Dauni con Infopoint turistico sull'Area Interna* - importo finanziato € 790.000;
3. di nominare componenti della stessa i signori:
 - Presidente: ing. Michele Luisi, Dirigente dell'Area tecnica "Studi e Progetti Urbani"
 - Commissario: ing. Franco Bruno, Funzionario tecnico con EQ, Responsabile del progetto;
 - Commissario: arch. Viviana D'Ambrosio, Funzionario tecnico;
 - segretario verbalizzante: dott. Sergio Colecchia, Funzionario amministrativo.
4. di dare atto che, per l'espletamento dell'incarico, non è previsto alcun compenso aggiuntivo per i componenti interni della suddetta Commissione;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., è l'ing. Franco Bruno;
6. di notificare copia del presente provvedimento al RUP dell'Accordo Quadro, al Responsabile Unico per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza nonché alla Responsabile E.Q. "Contabilità, Bilancio e Personale", per gli adempimenti di rispettiva competenza;
7. Di notificare copia del presente provvedimento al Comune Accadia (protocollo@pec.comune.accadia.fg.it) e alla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio (beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it) per quanto di rispettivo interesse in qualità di parti firmatarie dell'accordo di programma regionale richiamato in premessa.
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET <http://asset.regione.puglia.it>, ai sensi della normativa vigente;
9. Di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.

Il RUP dell'Accordo Quadro
Ing. Franco Bruno

Il Dirigente dell'Area tecnica
"Studi e Progetti Urbani"
ing. Michele Luisi

L'incaricata E.Q. con delega di funzioni dirigenziali
in materia di affidamento di contratti pubblici
avv. Antonella Caruso



Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> per quindici giorni consecutivi.

E' redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD.

il responsabile dell'albo online